

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00225271

ESC - Ente schedatore S17

ECP - Ente competente S128

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione scultura

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione busto ritratto di papa Pio IX

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia PO

PVCC - Comune	Prato
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	comunale
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Pretorio
LDCU - Indirizzo	Piazza del Comune - 59100 Prato (PO)
LDCM - Denominazione raccolta	Museo Civico
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	SC
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	Inv. Acc., n. 583
INVD - Data	1910
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di collocazione successiva
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	PO
PRVC - Comune	Prato
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	oratorio
PRCD - Denominazione	Oratorio di S. Ambrogio
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	2004 ante
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1847
DTSF - A	1847
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTN - Nome scelto	Bartolini Lorenzo
AUTA - Dati anagrafici	1777/ 1850
AUTH - Sigla per citazione	00001696
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	gesso/ modellatura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	41

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	buono
--------------------------------------	-------

RS - RESTAURI**RST - RESTAURI**

RSTD - Data	1977
--------------------	------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
--	-------------------------

DESI - Codifica Iconclass	61 B 2 (PAPA PIO IX)
----------------------------------	----------------------

DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti profani. Personaggi: papa Pio IX.
--	--

NSC - Notizie storico-critiche

Il ritratto di papa Pio IX (Giovanni Maria Mastai Ferretti 1792/ 1878) proviene dallo studio di Lorenzo Bartolini e fu eseguito nella primavera del 1847, quando lo scultore si recò a Roma di sua iniziativa, desideroso di ritrarre il papa. In una sua lettera si lamenterà delle poche sedute, concesse per la posa, da papa Pio IX. Tuttavia, il busto finito, era mostrato nello studio del Bartolini all' arcivescovo di Firenze, Ferdinando Minucci. La traduzione in marmo fu acquistata da Anatolio Demidoff per donarla al papa (ubicazione attuale sconosciuta), ma altre repliche furono realizzate per la famiglia Mastai di Senigallia, per il Collegio degli Scolopi di Volterra (Oggi Istituto Tecnico Commerciale per Geometri) e per Francesco Ferrari (ubicazione attuale sconosciuta). Si veda Dep. 1884 (Fuligno, 57 9). Il busto, acquistato con Decreto ministeriale nel 1889, si trova dal 1926 in deposito presso la Galleria Comunale di Prato. (Prato, Biblioteca Roncioniana, Archivio Guasti, fasc. 22).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE**

ACQT - Tipo acquisizione	acquisto
---------------------------------	----------

ACQN - Nome	Decreto ministeriale
--------------------	----------------------

ACQD - Data acquisizione	1889
---------------------------------	------

ACQL - Luogo acquisizione	FI/ Firenze
----------------------------------	-------------

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
------------------------------------	-----------------

CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali (deposito al Museo Civico Prato)
-------------------------------------	---

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

FTAP - Tipo	fotografia b/n
--------------------	----------------

FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 409888
-------------------------------------	----------------

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	inventario
--------------------	------------

FNTT - Denominazione	Inventario Accademia
FNTD - Data	1910
FNTF - Foglio/Carta	n. 583
FNTN - Nome archivio	SSPM - FI
FNTS - Posizione	NR (recupero pregresso)
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTT - Denominazione	Inventario sculture
FNTD - Data	1914
FNTF - Foglio/Carta	n. 1108
FNTN - Nome archivio	SSPM - FI
FNTS - Posizione	NR (recupero pregresso)
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Primavera fiorentina
BIBD - Anno di edizione	1933
BIBN - V., pp., nn.	p.113, n. 53
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Lorenzo Bartolini
BIBD - Anno di edizione	1978
BIBN - V., pp., nn.	p. 90, n. 21
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Primavera fiorentina. Prima mostra del Sindacato fascista di Belle Arti
MSTL - Luogo	FI/ Firenze
MSTD - Data	1933
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Lorenzo Bartolini. Mostra delle attività di tutela
MSTL - Luogo	PO/ Prato
MSTD - Data	1978
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1989
CMPN - Nome	Caputo Calloud A.
FUR - Funzionario responsabile	Meloni S.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	

RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Boschi B.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Boschi B.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	Nel 1977 l' opera è stata oggetto di un intervento di pulitura con acqua macronebulizzata e gomma pane. Tra 2004 e 2006 le sculture risultano temporaneamente depositate nell'Oratorio di S. Ambrogio in attesa di essere ricollocate al Museo Civico.